Anno XXXVI° — Sabato 4 Gennaio 1902 — Conto corrente con la posta — N. 4

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE
—
Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il capo d'anno politico

IL DISCORSO
DELL' AMBASCIATORE FRANCESE A ROMA

I ricevimenti per i soliti auguri ufficiali di capo d'anno si compirono in tutte le capitali europee con il cerimoniale d'uso, nè in alcun luogo vi furono incidenti degni di nota.

I diversi capi di Stato, i ministri, gli ambasciatori pronunciarono i discorsi-complimenti di prammatica e tutto finì con reciproche assicurazioni che i rapposti cordiali non verranno interrotti.

Questi scambi di gentilezze ufficiali non hanno nessuna, o poca, influenza sulle vere relazioni che passano fra governo e governo, ma indicano tutt'al più che, per il momento almeno, non ci sono sull'orrizzonte politico nubi gravide di prossime procelle.

Gli auguri di capo d'anno hanno un significato pressochè personale, ed esprimono desideri che si riferiscono quasi esclusivamente alle persone che li porgono e a quelle che li ricevono.

* *

Se gli scambi di felicitazioni ufficiali fra governi e governi, e fra questi e le rappresentanze nazionali non diedero nessun motivo a speciali considerazioni, vi è stato però a Roma un ricevimento di capo d'anno, che in questi giorni è il tema prediletto di tutti i maggiori e meglio informati giornali d'Europa.

Il discorso che il signor Barrére, ambasciatore francese presso il Quirinale, ha pronunciato il 1° gennaio rispondendo agli auguri della colonia francese di Roma, portigli dal presidente di quella Camera di Commercio francese, ha una portata ben maggiore delle risposte complimentose, e contiene in sè un alto significato politico.

Ieri abbiamo riportato tutta quella parte del discorso del sig. Barrére che si riferisce alle relazioni fra l' Italia e la Francia.

Le sue dichiarazioni furono ampie, precise. Egli disse « che tutte le cause di malinteso fra le due nazioni nel bacino del Mediterraneo sono ora eliminate, che fra i due governi non esistono più delle questioni mediterranee, che l'anno finito svolgeva una nuova pagina nelle relazioni della Francia e dell' Italia ».

Chiuse il suo splendido discorso bevendo alla salute dei nostri Reali e alla fortuna d' Italia.

* *

L'ambasciatore Barrére sarà certo stato autorizzato dal suo governo a dire quanto ha detto, poichè quel discorso dice in altre parole che la Repubblica francese vuole essere più che amica, quasi alleata dell' Italia, ma a pari condizioni, non tenendola vassalla come ai tempi del secondo impero.

Noi crediamo che l'Italia possa essere soddisfatta di queste schiette e leali dichiarazioni d' intima amicizia pronunciate in nome della Francia.

Non fu l' Italia a provocare il dissenso che rese quasi nemiche le due grandi nazioni mediterranee, e perciò tantopiù essa può stendere sinceramente la mano a chi tanto amichevolmente gliela offre.

* *

Dopo 43 anni vengono di nuovo dalla Francia parole di conforto a nuova vita per l' Italia.

Il 1 gennaio 1859 Napoleone III col suo saluto all' ambasciatore d'Austria faceva rinascere la speranza nel cuore degli italiani divisi e oppressi. L'aiuto napoleonico rendeva possibile l' Unità politica d' Italia, ma era causa principale di Aspromonte, delle giornate di Torino nel settembre 1864, dell'esito infelice della guerra del 1866, di Mentana.

Dopo la caduta dell' Impero la Francia serbava il broncio all' Italia per il mancate concorso nella guerra napoleonica del 1870, e cercava quindi tutti i modi onde ferire gl' interessi dell' Italia e provocarne i giusti risentimenti.

Il governo clericale di Thiers e di Mac Mahon non nascondeva la sua intenzione di concorrere, presentandosi l'occasione, al ristabilimento del potere temporale del Papa; i governi liberali succeduti, con Tunisi, con Aigues mortes, con l'aiuto palese all'Abissinia e con altre soperchierie rendevano sempre più difficili le relazioni franco-italiane.

Ora, dunque, dopo le giornate tristi, la Francia vuole ristabilire relazioni di intima amicizia con l' Italia, e noi auguriamo che questa nuova pagina nelle relazioni della Francia e dell' Italia non abbia a subire le vicissitudini dell'*altra pagina* cominciata il 1 gennaio 1859.

giemme

DA TRIPOLI

Sospetti turchi — Un ex deputato italiano pediuato.

Leggiamo in corrispondenza da Tripoli al *Giornale d' Italia* in data 27 dicembre:

Le dichiarazioni del ministro Prinetti alla Camera italiana, gli articoli, specialmente dei giornali francesi, che commentano tali dichiarazioni, e i telegrammi della *Dépêche tunisienne*, hanno proprio messo il campo a rumore. Tutti giurano che l'accordo italo-francese per quanto riguarda la Tripolitania è ormai un fatto compiuto e già qualcheduno più immaginoso degli altri va spargendo come cosa positiva che una di queste mattine la rada di Tripoli sarà coronata da un imponente numero di corazzate italiane. E se ne parla tanto liberamente che l'eco n'è giunta agli orecchi delicatissimi del governatore generale, il quale anzi volle avere fra le mani i giornali francesi ed italiani che parlano della scottante questione per farsene tradurre i brani più salienti, e sembra che n'abbia ricevuto una impressione tutt'altro che gradevole.

So anche che ebbe occasione di lamentarsi in special modo con un rappresentante di una nazione estera per le notizie partite da qui intorno agli ultimi incidenti, notizie, secondo lui, esagerate e lanciate col solo scopo di di destare l'allarme. Non fa d'uopo aggiungere che tutte queste dicerie contribuiscono a rendere noi italiani sempre più sospetti e pericolosi agli occhi delle autorità ottomane le quali nel più pacifico viaggiatore vedono per lo meno un generale dell'esercito di S. M. Vittorio Emanuele III, venuto qui a congiurare a danno loro e tanto per non derogare, anche l'ex deputato, barone Perrone di San Martino, che trovasi qui da qualche giorno, attratto forse dalla curiosità di conoscere questa ormai celebre Tripolitania, è stato qualificato per un tenente colonnello italiano. Perciò ogni suo passo è attentamente sorvegliato.

Galimberti si dimetterebbe

Il *Fanfulla* commentando l'assenza del ministro Galimberti, tanto dal ricevimento al Quirinale, come dalla cerimonia inaugurale della linea telefonica Torino-Parigi, ne deduce la indiretta e manifesta conferma delle annunciate sue dimissioni.

L'on. Galimberti è in rotta col ministro Di Broglio, il quale non vuol saperne di concedere l'aumento portato dal ministro nel Bilancio del Ministero delle Poste e Telegrafi.

In Vaticano

LA SALUTE E L'OTTIMO UMORE DEL PAPA

Il Papa svolge la serie di ricevimenti ufficiali con costanza e infaticabilità tale che ne confermano la salute essere in uno stato meraviglioso.

Il Papa si mostra di ottimo umore e lavora assiduo apparecchiando il materiale per una enciclica contro il divorzio,[1] sebbene finora non ne riconosca il bisogno.

Appello delle donne polacche

Per deliberazione presa nel Congresso di Leopoli, fu pubblicato questo appello:

Le Donne polacche si rivolgono alle Donne di tutte le nazioni facendo loro appello in nome della giustizia e dell'umanità, per un comune Atto di protesta contro le sanguinose violenze prussiane, praticate sulla infanzia della Polonia.

La Prussia, che si considera quasi come propagatrice della civilizzazione, attenta con mano feroce ai più sacri affetti dell'anima della nostra infelice fanciullezza, perseguitando la sua fede e la sua lingua materna.

Nella città di Wrzesnia, in quella parte della Polonia che è soggetta alla dominazione prussiana, fu ordinato ai fanciulli polacchi in una scuola cattolica, di pregare e di imparare il catechismo in lingua tedesca.

I fanciulli, abituati a pregare a casa loro nella lingua materna, non sapevano, e anche non volevano pregare in lingua straniera. Perciò furono chiusi nella scuola e battuti a sangue, con la più feroce brutalità.

I testimoni dichiararono, che i fanciulli avevano le mani tutte ferite. A una ragazzina il maestro aveva lacerato la bocca, volendo in questo crudele modo sforzarla a pregare in tedesco.

Alle grida dei tormentati fanciulli accorsero i cittadini, le madri, i tutori, lamentandosi e volendo intercedere per i loro bambini, cio che farebbe una uccello per difendere i suoi piccoli.

Questi gemiti e pianti partiti dal petto delle disperate madri, l'autorità prussiana considerava come atti rivoltosi, infliggendo condanne a duro carcere.

E' cosa straordinaria: mentre la requisitoria del procuratore richiamava una leggera pena, il Tribunale di governo l'aumentava al massimo, condannando una donna incinta e altra pericolosamente ammalata, che lasciava a casa sette piccoli bambini nella più grande miseria, a due anni e mezzo di carcere duro in catene.

Famiglie polacche volevano prendere i poveri piccoli e aiutarli, ma l'autorità lo impediva, prendendo la decisione di chiudere tutta la infanzia abbandonata in una casa di correzione, quasi come fossero criminali

Finalmente come ultima notizia di una nuova vittima della crudeltà prussiana, si viene a sapere, che un tredicenne ragazzo, Giuseppe Hetman, è morto sotto il bastone di due pedagoghi torturatori nella scuola di Mamlicz.

Son questi fatti inauditi, ripieni di un tragico orrore, che coprirebbero d'ignominia il nostro secolo, se non si alzasse una voce di comune protesta.

Ci appelliamo dunque a voi, Donne di tutte le nazioni, specialmente a voi, madri, che sentite più vivo il dolore infantile, unitevi per alzar questa voce!

Firmate tutti le note di protesta!

Firmate così numerose, che i mille vostri nomi divengano l'espressione di universale spregio ed esecrazione contro i carnefici dei fanciulli e delle madri!

Che il barbaro senta, come al di sopra della sua forza brutale, sta una più alta forza, la potenza delle coscienze e dei cuori uniti.

Dicembre 1901.

Donne polacche.

Le sottoscrizioni si ricevono in Firenze al Circolo Filologico, al Gabinetto Vieusseux e alla Direzione della « Cordelia » (Piazza del Duomo, 22, 1. piano).

Per qualunque comunicazione rivolgersi alla signora Marya Konopnicka, Lungo il Mugnone, 23, piano terreno.

Cose dell'Eritrea

Martini, imbarcandosi mercoledì per Massaua, sta prendendo col ministero gli ultimi concerti sui bilanci e sulle altre questioni pendenti.

Nel bilancio consolidato figurerà la liquidazione degli ultimi conti col Negus ma esso risponde a tutte le esigenze senza alcun aumento.

Il tunnel più grande
del mondo

Questo tunnel è quello del Sempione. Esso deve esser lungo 19,729 metri, e già sino dai primi di dicembre si era constatata l'escavazione di circa 10,500 metri, più che la metà.

Lo scavo, è pure cosa nota, non procede da una parte sola. E' stato intrapreso da entrambe le parti, dal nord partendo da Briga nella Svizzera, e dal sud partendo da Iselle in Italia. Seimila metri sono stati scavati dal lato della Svizzera, quattromila e cinquecento dalla parte nostra.

I lavori dati in appalto ad una compagnia tedesca, dovranno essere compiuti nel maggio del 1904, e questo termine era sembrato troppo breve. Infatti in tutto il secondo semestre del 1898 non si erano scavati che 409 metri, e procedendo di questo passo sarebbero bastati appena quarant'anni; ma vista la malaparata, si applicarono nuovi apparecchi, e nei due semestri del 1899 si scavò più del decuplo di quanto era stato traforato nel semestre antecedente, toccando i 4886 metri. Allora le speranze rinacquero, e tutti ora credono che malgrado gli ostacoli il tunnel sarà finito per l'epoca fissata.

Il risultato è importantissimo sotto questo riflesso, che quello del Sempione sarà il tunnel più lungo che si conosca, quello che tra i maggiori avrà richiesto minor tempo per la costruzione, e quello che ha presentato le maggiori difficoltà, tra cui il getto improvviso e formidabile di una colonna d'acqua.

Il più vecchio dei tunnels di una certa lunghezza è quello della Nert, presso Marsiglia, lungo 4800 metri. L'Arlberg nelle Alpi del Tirolo arriva a 10 mila. Il Cenisio misura 12,800 metri. Il Gottardo, che era sinora il più lungo, 15 mila. Il Sempione è poco distante dai 20 mila.

La ragione per cui fu data alla galleria del Sempione una tale lunghezza è complicata. Oltre al voler evitare che la ferrovia salisse più in alto, il che avrebbe spostato la direzione ed il punto di passaggio, s'imponeva il fatto che la località prescelta, al vantaggio d'essere la più bassa, univa quello di procedere in linea retta, e quindi di ottenere il percorso più breve.

La cima più elevata del Sempione si innalza a 3565 metri: il punto di livello per il passaggio del tunnel dalla parte di Briga è di 686 metri soltanto, e quello di Iselle, dalla parte d'Italia, è ancora più basso, perchè arriva appena a 634. Tutti gli altri grandi tunnel sono più elevati.

L'accesso del Gottardo è all'altezza di metri 1145: quello del Cenisio sale sino a 1269: e quello dell'Arlberg va fino ai 1394 metri. Da queste altezze sono rese necessarie le forti pendenze, dei lavori di arte infiniti e delicati, dei passaggi sotterranei, le gallerie a spirale, ed i ponti isolati e vertiginosi per traversare i precipizii. Sul Gottardo le pendenze raggiungono persino il 26 per mille: in tutte le linee che devono salire a quelle altezze, le curve sono sovente a raggio così ristretto, che i treni internazionali, d'ordinario pesantissimi,

---

Appendice del *Giornale di Udine*

CONTESSA MINIMA

Lo Zio d'America

— Impertinente — disse Enrichetta minacciandolo col dito.

— Signor Vittorio — disse forte la signora Faronni trattenendo la mano che il giovine le aveva steso congedandosi — ora che la zia se ne va, la prego di non dimenticare questa strada. Inforchi la sua bicicletta come al solito, invece di voltare a sinistra, volti a destra. Ha capito?

Mi dispiacerebbe troppo perder la sua cara compagnia. Non esigo di vederla tutte le sere, ma almeno molto spesso. Me lo promette?

— Signora, ella è tanto gentile, che non so....

— Che cosa non sa, buon Dio? Ma non la lascio andare sino a che non abbia promesso di venire. Così la sua cuginetta sarà contenta nella certezza che parleremo degli assenti.

La cuginetta Enrichetta, col suo visino tutto pozzette, che ancora conservava un po' di sorriso, si morse leggermente il labbro indispettita da tutta quella gran gentilezza della signora Faronni, e peggio fu quando il commendatore, esclamò con la sua solita giovialità.

— Non v'è nessuna ragione perchè il nostro bravo avvocato non ti prometta di venire, ma se per caso non lo fa, non inquietartene, Clara; me lo vado a prender io nel mio calesse e te lo conduco sin qua volente o nolente.

— Volente volente, commendatore — esclamò a sua volta allegro il giovine. — Signora, io approfitterò, e molto spesso di questa sua cortese benevolenza.

Salendo nella sua stanza, Enrichetta si fermò nel salottino d'entrata, posò il lume sul tavolo di mezzo ed aspettò la mamma, che faceva il suo solito giro d'ispezione per la casa.

— Hai visto come fanno le mamme?

— Ma figliuola mia....

— Tu hai lasciato partire il conte Aurori senza scomporti.

— Potevo impedire che accompagnasse la mamma ai bagni?

— Senti, ora vi andiamo anche noi. Appena lo vedi, glielo devi assolutamente far capire che io ci sono andata solo per lui. Impara dalla Faronni, caspita. Già ci deve esser del marcio; se gliela vogliono consegnare a Vittorio, vuol dire che nessun altro la vuole, quell'Ofelia. Mi rincresce per mio cugino.

— A me rincresce per voi, invece. Figurati come sarete trattate quando nei luoghi ove vi troverete insieme, essa vi eclisserà col suo lusso da milionaria.

— E' per questo che voglio sposarmi prima di lei; se non milionaria, almeno sarò contessa.

IX.

Vittorio era malcontento di sè. Andato la sera prima dalla zia per prendere assoluto commiato dalle signore Faronni, per persuadersi e persuadere Ofelia che lor due dovevano camminare per una via molto opposta, s'era poi lasciato vincere dall' invito del commendatore, aveva per la prima volta dichiarato il suo amore alla fanciulla ed aveva finito col promettere frequenti visite alla signora Faronni. No davvero, non era così che lealmente egli doveva comportarsi.

Come fare ora? V'era un mezzo, ed a quello il giovine s'appigliò risolutamente.

Cinque minuti prima di mezzogiorno egli si presentò al palazzo Faronni ed al servo consegnò il suo biglietto da visita.

Il servo ricomparve inchinandosi profondamente.

— Il signore è aspettato, s'accomodi.

Dietro al servo venne subito Armanno.

— Bravo, Vittorio, poco fa il babbo m'ha annunciato la bella sorpresa che mi aveva preparata per oggi. Vieni, mio babbo è puntuale come un orologio e fra due minuti sarà qui.

Infilò il suo sotto al braccio di Vittorio e lo condusse nel suo salotto. Erano appena entrati ed il giovine convitato aveva appena deposto il cappello ed i guanti, che il servo comparve sul limitare.

— E' servito in tavola, ed il signor commendatore è a posto.

L'accoglienza del commendatore a Vittorio fu analoga alla subitanea simpatia e confidenza mostratagli la sera antecedente; durante l'ora della colazione la conversazione fu gaia ed animata più per parte dei due anfitrioni, per vero dire, perchè Vittorio era preoccupato dal pensiero del quando e del come poter accomodare il mal fatto della sera precedente. Si parlò di balli, di teatri, si esumarono scandali antichi confrontandoli agli scandali moderni, si diede una scorsa alla politica, che va sempre inacerbendo gli animi degli onesti, insomma tutti gli argomenti furono escogitati, ma il commendatore non toccò menomamente a quella tal quistione accennata la sera prima al giovine avvocato. Nel fumoir, sorbendo il caffè, continuò ancora la conversazione, direi quasi frivola, che seccava un po' Vittorio, tutto assorto nella sua idea fissa.

Finalmente Armanno s'alzò.

— Il signor banchiere può fare i suoi comodi quanto vuole, ma gli impiegati della banca devono esser esatti. Sono le una ed ho delle corrispondenze da sbrigare. Vittorio, ti saluto.

(Continua)

durano fatica a superarle rallentando la corsa per evitare i disguidi.

I ponti sul Ticino elevati per la linea del Gottardo minacciavano già l'estate scorsa, e le autorità locali segnalarono il pericolo, laonde il governo svizzero fece fare delle perizie dalle cui conclusioni si convinse della necessità di ordinare alla Compagnia del Gottardo la ricostruzione a nuovo di tutti i ponti che minacciavano rovina.

Le pendenze per il Sempione invece sono quasi nulle: 2 per mille sulla linea d'accesso svizzero, e 7 per mille dalla parte del versante italiano. Le curve hanno raggi così estesi, che la velocità ed il peso del treno internazionale nulla hanno a temerne. Gli ingegnosi lavori d'arte non sono necessarii, ed i più industri sono quelli che si esigono per il tronco Domodossola-Iselle, i quali nulla presentano di eccezionale.

Lo scavo come si disse, ha già oltrepassato la metà, sicchè si ha ormai la certezza che per l'epoca stabilita il valico del Sempione, per mezzo del tunnel più lungo e più comodo che si conosca, sarà un fatto compiuto.

Il telegrafo senza fili fra le due coste dell'Adriatico

Si annuncia che prossimamente verranno fatte delle esperienze col telegrafo Marconi, avendo il ministro Galimberti intenzione di impiantarlo per le comunicazioni tra l'Italia, la Dalmazia e il Montenegro.

I complici di Bresci

L'anarchico Rolando arrestato a Grenoble, e che si crede complice del regicida Bresci, sarà quanto prima estradato.

La polizia ricerca altri tre compagni del Rolando.

I milionarii in Prussia

Secondo il « Corriere dell'Hannover » i ruoli dell'imposta dimostrano che Berlino conta 1306 famiglie di milionarii, Francoforte sul Meno 447, Charlottenburg (che è come un sobborgo di Berlino) 191, Colonia 217, Düsseldorf 151, Wiesbaden 143, Breslavia 101. Le altre principali città della Prussia hanno meno di cento milionarii per ciascuna.

L'EMIGRAZIONE NEL I° SEMESTRE DEL 1901

Da una recente statistica ufficiale risulta che la emigrazione italiana nel primo semestre del 1901 fu quasi uguale all'emigrazione di tutto il 1900.

Non si conoscono ancora i risultati del secondo semestre; ma si sa che anche dal 1 luglio al 31 dicembre l'emigrazione è stata fortissima, specialmente per l'America del Nord

* *

Si crede che il totale dell'emigrazione durante il 1901 abbia sorpassata la cifra di mezzo milione.

Furto di gioielli per oltre un milione

Da Nuova York giunge notizia ai giornali inglesi d'un furto colà avvenuto in danno del milionario Paolo G. Thebaud e della sua signora, e per opera di certo Kerns, svizzero, loro domestico.

Sabato scorso i coniugi Thebaud si erano recati da alcuni loro amici a Withe Plains. Il domestico Kerns, che li accompagnava, con un pretesto ritornò a Nuova York, si impadronì dei gioielli, che i signori Thebaud avevano lasciato nel loro appartamento, ritornò quindi presso i suoi padroni, fece man bassa delle pietre preziose che essi avevano portato in un piccolo sacco e scomparve.

Il valore complessivo degli oggetti rubati ammonta ad un milione e duecentocinquantamila lire. Un solo paio, d'orecchini era valutato un mezzo milione ed una grossa perla grigia, molto rara, lire 375 mila.

Un particolare curioso: il signor Thebaud, che era partito per White Plains dopo la sua famiglia, trovò nel vagone-fumatori il suo domestico che dormiva sopra un sedile, avendo dietro di sè una valigia.

Il signor Thebaud per punirlo di questa sua negligenza fece nascondere la valigia; poi lo svegliò restituendogliela soltanto, dopo averlo rimproverato.

Ora in quella valigia v'era una parte dei gioielli rubati!

IL LUPUS GUARITO

coi raggi elettrici ultra-violetti

Da parecchi a Torino, giorni è un accorrere di dottori nello studio del dottore torinese Piccardi ad assistere alle esperienze e vedere i risultati meravigliosi che si ottengono nella guarigione completa e prodigiosa del lupus, il noto male che orrendamente deturpa il corpo umano e finora creduto inguaribile — guarigione ottenuta con un apparecchio elettrico meraviglioso inventato dal danese Finsen, e poi migliorato dai lionesi professori Suoret e Genoud, apparecchio che il Piccardi ora per primo ha introdotto in Italia dopo esser stato a Lione a studiarlo.

Con un impianto elettrico della forza di 60 *volts* si ottiene la luminosità ultravioletta della lente elettrica, la quale va a contatto del lupus, così che dopo una quindicina di minuti i microorganismi, produttori della tubercolosi della pelle, muoiono lasciando così tornare la pelle allo stato normale.

Cronaca Provinciale

Da SPILIMBERGO

La Crisi Municipale

Ci scrivono in data 3:

(*Piripicchio*) Se non lo sapete, anche qui a Spilimbergo, da un paio d'anni, quattro gatte mal pelate di consiglieri comunali — spacciantisi per popolari a buon mercato — hanno piantato cagnara a palazzo civico, inceppando colla politica da caffè e da farmacia l'andamento della buona amministrazione.

E così — lo scorso mese noi abbiamo assistito all'esilarante spettacolo di due consiglieri popolari i quali diedero le dimissioni senza una ragione al mondo — e poi le ritirarono non si sa perchè con una disinvoltura, che non troverebbe la sua ragione d'essere se non nella frega di celebrità da cui sono notoriamente solleticati.

Gran parte dei consiglieri della maggioranza diede e mantenne le dimissioni, per non volere prestarsi alle facezie politico-amministrative di qualche democratico da strapazzo — e così i buoni popolari rinforzati dal ritiro delle dimissioni dei due suaccennati, che le avevano date per ischerzo — si nominarono, in santa pace fra di loro, una giunta del loro cuore. Questa la storia breve e vera della crisi, di cui accennaste già nel vostro giornale.

E vi dico questo perchè nella *Patria* di martedì p. p. comparve la corrispondenza di un certo *Franco*, nella quale si afferma — *che cedendo alle pressioni che gli venivano da ogni parte — e alle sollecitazioni di ragguardevoli persone — il cav. Concari aveva assunto la direzione delle cose del Comune*; — e si chiudeva dicendo *che la cittadinanza era grata e plaudente all'egregio uomo, che, così aveva salvato il paese dal pericolo del Commissario Regio*.

Siccome la strabiliante notizia è riuscita nuova per Spilimbergo e dintorni, ho voluto fare delle coscienziose ricerche in proposito e queste mi hanno ribadito l'idea, che la sensazionale notizia non è punto vera e che quindi i buoni spilimberghesi possono dormire i sonni tranquilli.

Difatti — il buon *Franco*, nella sua prudenza ha creduto bene di tacere l'origine *delle pressioni venute da ogni parte* — e il nome delle *ragguardevoli persone sollecitatrici*.

Che le oche abbiano, *in illo tempore*, salvato il Campidoglio — lo sapevano anche i buoni popolari di Spilimbergo; ma che il loro capo abbia salvato Spilimbergo è cosa che manco essi arrivano a sognare. Ma io amo credere che, piuttosto, questo *canard* — sia un tiro giocato da quel matacchione di *Franco* il quale — in un momento di buon umore... ha scherzato.

Meglio così perchè.. gente allegra — il ciel l'aiuta.

DA ALESSO

Il primo giorno dell'anno

Coltellate e bastonate

Ci scrivono in data 3:

Il primo giorno del secondo anno del secolo XX è finalmente arrivato! Noi l'abbiamo sentito annunziare dalle grida deliranti di una turba di buontemponi che vollero accogliere l'anno novello col cerimoniale di gala con cui diedero l'addio a quello che passò; ebri di gioia e di.... vino.

La brava fanfara di Alesso rallegrò l'alba del nuovo giorno colle sue marcie briose, recandosi poscia in gita a Trasaghis e ad Avasinis scortata dalla Guardia d'onore signor Peloux e ricevendo ovunque festose accoglienze.

Insomma, la giornata passò in mezzo all'allegria generale, ed alla sera.... Oh; alla sera! chi potrebbe rappresentarvi nella sua realtà l'ebrezza comune? Dappertutto si beveva, si cantava, si ballava.. e l'entusiasmo pazzo arrivò a tal punto da degenerare in baruffe a base di pugni e di.... coltellate!... tanto è vero che il troppo stroppia.

A Peonis un giovinotto ricevette una coltellata al basso ventre ed è in pericolo di vita; a Trasaghis e ad Alesso si bastonarono di santa ragione, e si dice che si sia adoperato anche il coltello.

E la causa? la donna, sempre la donna ed il ballo!

Intanto vi dico: Buon anno, augurandovi che riesca pienamente fallace il triste oroscopo! *Vox*

Da CIVIDALE

Minaccie e denuncia

Ferimento e arresto

Ci scrivono in data 3:

A Masarolis l'altra sera certo Luigi Macorig del luogo, essendo ubbriaco, con un coltello minacciava gli astanti nell'osteria Musoni. Sopraggiunta la guardia campestre Comugnero coll'aiuto dei presenti riuscì a disarmarlo. Venne denunciato il fatto alla autorità giudiziaria.

* *

A Premariacco la sera del capo d'anno mentre Francesco Conchione e Domenico Furlan transitavano per la via seguiti da certo Antonio Fanna, d'anni 18, questi scagliò loro contro un sasso che andò a colpire il Conchione all'occhio sinistro, producendogli una ferita lacero-contusa che il dott. Sartogo giudicò guaribile in 20 giorni.

Il feritore venne arrestato ieri sera dai carabinieri e tradotto alle nostre carceri.

Municipio di Artegna

Avviso

L'inaugurazione del nuovo mercato mensile che doveva aver luogo il giorno di giovedì 9 gennaio corrente, viene sospesa e rimandata al 13 febbraio prossimo, stantechè non sono compiuti i lavori del piazzale.

Artegna, 3 gennaio 1902

Il Sindaco
L. Menis

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 4 gennaio ore 8 Termometro 3.7
Minima aperto notte —0.3 Barometro 756.
Stato atmosferico: bello Vento: N.E.
Pressione crescente Ieri vario
Temperatura Massima 9.1 Minima 3.—
Media: 5.27 Acqua caduta m. m.

L'amministrazione del *Giornale di Udine* invita tutti gli associati della città è provincia che sono in arretrato con i pagamenti a regolare i loro conti.

COSE DEL DAZIO

Nomine e miglioramenti di stipendio nel personale daziario. La Giunta municipale nella seduta 24 dicembre ha nominato guardie daziarie i concorrenti Pagnutti Emilio, Marzinotto Benedetto Del Piero Natale, restano da nominare altre tre guardie, dopo il corpo sarà completo e non si farà più luogo a nessuna domanda.

Così pure è completo ora anche il numero degli impiegati.

A completare il numero delle guardie scelte, che è di sei, furono nominate le guardie semplici Mini Augusto, Furlanetto Angelo, Buzzi Antonio, Narduzzi Giov. Batt.

Porta Pracchiuso venne riaperta a datare dal primo dell'anno come barriera di dazio e vi sono addetti tre impiegati: colle funzioni di Ricevitore vi si alterneranno gli assistenti di Ia classe Noale Pietro e Cesellini Gerardo; Porta Grazzano venne autorizzata ad effettuare daziati fino a L. 1.00.

* *

La Giunta municipale nella seduta stessa ha deliberato

1. Sia aumentato di lire 100 lo stipendio agli assistenti di I, II e III classe ed a quelli del forese.

2. Che a titolo di indennità, prestando effettivamente servizio quali veri impiegati, sia assegnata la somma di L. 200 in aggiunta allo stipendio a ciascuno dei 4 apprendisti.

3. che lo stipendio per l'applicato all'ufficio centrale sia portato da lire 1200 a 1400.

4. Che lo stipendio del brigadiere sia portato da lire 1200 a 1400, e che quello di ognuno dei 4 vice brigadieri da lire 1000 a 1150.

5. Che le sei guardie scelte a cui si affideranno servizi, pei quali occorre speciale attitudine sia assegnato a titolo di gratificazione un compenso di lire 10 al mese per ògnuna.

Le contravvenzioni daziarie.

Ieri gli agenti daziari di Porta Grazzano elevarono una contravvenzione per tentata abusiva introduzione in città di un litro di vino.

Camera di commercio

Amido di patate. — Il console di Austria Ungheria in Venezia ha scritto alla Camera di commercio quanto segue:

« Le principali fabbriche d'amido di patate site nella Monarchia austro ungarica hanno deciso di formare un'associazione onde agevolare l'esportazione di questo prodotto, il di cui sopra avanzo ammonta a circa 1500 vagoni per anno. L'associazione si è già formata e porta il nome: « Vereinigung Oesterr-ungarischer Kartoffelstärke Fabriken » con residenza a Vienna, 11-4 Taborstrasse n. 10. Essa mira ad offrire ai consumatori una merce d'ottima qualità al minor prezzo possibile. »

Trattato di commercio col Montenegro. — Il trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Montenegro è stato prorogato fino al primo gennaio 1903.

Analisi e saggi di prodotti industriali. — Il R. Museo industriale in Torino ha istituito un servizio analisi e saggi dei prodotti industriali e delle materie prime. A richiesta degli industriali il Museo eseguisce analisi e saggi chimici, microscopici e meccanici su tutti i materiali e prodotti delle industrie, nonchè controlli e tarature di strumenti ed apparecchi elettrici, ed esperienze e misure sul rendimento delle macchine, sulla resistenza dei materiali, sulle applicazioni industriali del calore, dell'elettricità e del movimento dei fluidi.

Le norme per la richiesta delle analisi e la tariffa sono visibili presso la Camera di commercio.

Per l'esposizione del 1903

Sottoscrizioni azioni — 14° elenco

In Città

Somma precedente	L. 14080
Luigi Spezzotti (Ditta) *tre azioni*	» 60
Emilio Galanda (Pasticceria), Schiavi avv. cav. Luigi, Carlo Del Pra, Achille Moretti, Lodovico Magrini, Sebastiano Botti *due azioni*	» 240
Nascimbeni Giovanni, Ellero Alessandro, Marzinotto Luigi dottor Luigi Braida *una azione*	» 80
Totale	L. 14460

Il Concorso dei Comuni

Somma precedente	L. 3110
Moggio *cinque azioni*	» 100
Talmassons *una azione*	» 20
Totale	L. 3230

Doni del Natale

per il Patronato « Scuola e Famiglia »

13 Elenco

Somma precedente L. 881.87

Fratelli Dorta lire 2, N. Muzzati 1, Carlini Anna 0.20, Bari Giustina 0.20, Visentin Teresa 0.10, Zoba Domenica 0.10, Roiatti Giovanni 0.20, Franzolini Luigi 0.50, Travani 0.25, Rizzi Maria 0,10, Zamola Maria 0.25, Lodolo Italia 0,30, Marchioli Rosa 0.20, Elvira Gonano 1, Negrini Giovanna 0.40, Luigia Bigotti 1, Anelli-Monti 0.50, Caldana Maria 0.10, Ferlini Giovanna 0.50, Marchiolo Avigai 0.25, Franzolini 0.45, Chiarandini 0.20, Margreth e Comp. 2, Piussi 2, Gaspardo 0.10, Liso Angelo 0.10, Scedolo Alessandro 0.10, Collavini 1, Battistella 0.10, Eleonora Gabelli 1, Maria Giordani 0,35, Gaido Orsola 0.60, Pietro Cantarutti 0.50, Pietro Fame 0.20, Mestroni Girello 0.80, Giuseppe Vidussi 0.25, Carlini Cesare 2, Anna Agosti 0.10, Pigaro Elisa 0.10, Giovanni Franzolini 0.20, Caffè Stazione 0.20, Clementina Leonarduzzi 0.30, Pianta Irene 0.30, Zuali Adele 0.40, Metz 1, Contardo Rosa 0.25, Virgilio Luigia 0.10, Sabano Antonio 0.10, Modotti Giovanni 0.10, Lodolo Anna 0.10, Vedova Grosser 2, Pietro Trani 1, Giuseppina Bernava 2, Umberto Magistris 2, Alessandro Fabris 2, Burghart 5, N. N. 0.20, dott. Oscar Luzzatto 2, Lucilla Muratti 5, Degani cav. Nicolò 10, N. N. 0.55, Passoni sac. Lodovico 3.

Totale lire 940.77

Federazione dei cacciatori italiani. Col 31 dicembre p. p. sono scaduti di carica per compiuto biennio, tutti i componenti il Consiglio Direttivo che ha sede in Roma e ad evitare di spersione di voti, si costituì in Roma un comitato per le elezioni, il quale ha compilato una lista che venne sottoposta all'approvazione dei soci di tutta Italia.

Tale lista venne spedita anche ai soci di questa provincia con l'avvertimento di cancellare tre nomi dei consiglieri ed uno dei revisori dei conti oltre a quelli che, ogni socio, intende sostituire con candidati propri.

Affinchè alla votazione possano prender parte anche coloro che intendono iscriversi nel 1902, venne stabilito che lo spoglio delle schede avvenga il 15 gennaio corr. mese.

Si raccomanda ai signori soci che non avessero ancora inviata a Roma detta scheda di inviarla sollecitamente avvertendo quelli cui non fosse pervenuta la scheda che possono farne richiesta con semplice carta da visita, da inviarsi al cav. Giulio Franceschi, Roma via Gaeta numero 17.

A proposito della vendita di uno stabile della casa di Ricovero. A complemento di quanto abbiamo ieri pubblicato, togliendolo dal *Crociato*, circa la vendita, per parte della Casa di Ricovero, dello stabile di Oleis per L. 119,000 mentre poco tempo fa avrebbe rifiutato 130,000 L. volendone avere L. 160,000, abbiamo avuto le seguenti informazioni:

E' vero che tempo fa lo stabile fu messo all'asta per 160 mila lire, ma però nessuno si presentò per l'acquisto, nemmeno offrendo 130 mila lire come afferma il *Crociato*.

Da una minuta perizia fatta da un egregio professionista competentissimo e che copre un'alta carica cittadina, lo stabile fu valutato circa 15 mila lire.

Quando perciò si presentò un acquirente che offriva 119 mila lire, l'Amministrazione del Pio Istituto fece ottimo affare cedendo lo stabile, tanto più in vista della crisi vinicola e della filossera.

L'autorità tutoria poi dal canto suo non trovò nulla a ridire sull'affare.

Per la Commissione arbitrale sull'emigrazione. In base alla nuova legge sull'emigrazione, anche nella nostra provincia fu istituita una commissione arbitrale.

A cancelliere di questa commissione fu nominato l'egregio e distinto funzionario dott. Michelangelo Lucarelli, vice commissario di P. S.

Siamo certi che la diligente e scrupolosa attività dell'egregio dott. Lucarelli si esplicherà tutta a vantaggio dei poveri emigranti finora tanto auguriati in tutte le guise, e ci rallegriamo con lui per la nuova prova di fiducia che in lui riposero, i suoi superiori e che corrisponde alla stima che il valente funzionario gode in città.

Una sessione straordinaria di esami. Il ministro Nasi emise una circolare con la quale verranno concesse le sessioni straordinarie di esami agli studenti universitari.

In aspettativa. Il sig. Della Stua, ragioniere alla Prefettura di Udine, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

Circolari del ministro dell'interno. Il ministro on. Giolitti, ha emanato tre circolari: la prima richiama l'attenzione delle giunte provinciali sulle spese stanziate nei bilanci comunali; l'altra, ai prefetti, richiama l'attenzione per la esatta osservanza del regolamento per l'applicazione delle tasse locali; e infine la terza disciplina i permessi di sbarco nell'Africa del Sud.

La nuova amministrazione del Civico Ospitale. Ieri mattina seguì la consegna da parte della scaduta amministrazione del Civico Ospitale ai nuovi eletti. I referati vennero così distribuiti: Barduzco, presidenza, affari generali, personale del Luogo Pio — Perusini, vice presidenza, cucina, guardaroba, culto — Pennato, direzione, servizi medici farmaceutici, personale di basso servizio — Magistris, finanze — Facchini, lavori.

Il consiglio stabilì di tenere seduta ogni venerdì alle 20.30.

I cavalieri del lavoro. Telegrammi da Roma dicono che le liste dei cavalieri del lavoro pubblicate dai giornali sono premature.

I nomi designati sono quelli scelti dalla commissione e non ancora esaminati dal Ministro; quindi non solo il decreto non verrà firmato domenica, ma passerà molto tempo prima che ciò avvenga.

Un satiro. Un grave fatto, di quelli che rivoltano l'animo e fanno schifo, è avvenuto ieri mattina.

La giovane fantesca Maria Codarini di Luigi, dimorante a S. Osvaldo, presso la famiglia Castellani, mentre se ne tornava a casa ieri mattina all'alba, s'incontrò con un giovane trentenne che riconobbe per certo Alfonso Pravisani di S. Osvaldo.

Questi fattosele presso tentò prima di ottenere i favori della ragazza facendole amichevolmente delle oscene proposte, ma visto che l'altra a tali parole oppose reciso rifiuto e tentò fuggire, l'afferrò con violenza e gettandola contro il muro del mulino Passero, cercò di ottenere colla forza ciò che gli era stato negato. Però la ragazza ebbe forza bastanza per respingere l'assalto del brutale aggressore.

Allora questi la gettò a terra, ma la Codarini riuscì a fuggire gridando al soccorso.

Vista la mala parata il Pravisani si diede alla fuga e la Codarini denunciò il fatto ai RR. Carabinieri, che cercano il giovinotto.

Scoperta di una tomba romana

a Lavariano

In seguito a rapporto del Sindaco di Mortegliano, sig. Pinzani, che nella campagna di Lavariano era stata scoperta una tomba romana, i sigg. senatore comm. A. co. di Prampero e il co. Fabio Beretta si sono recati ieri mattina nel luogo indicato per vedere di che si trattava.

Accompagnati dal sindaco e da altri, essi vennero condotti in un fondo denominato *Castenaio*, di proprietà di Carlo Boldarino fu Pietro detto *Bucin*, di Lavariano, in prossimità della strada che da Lavariano conduce a Pozzuolo alla distanza di 300 metri dalla frazione suddetta.

Si tratta precisamente di una tomba romana di forma triangolare, lunga internamente metri 1.80, larga m. 0.30, alta m. 0.35. Gli embrici hanno la dimensione di cent. 58|44.

La tomba si trova alla profondità di m. 0.50, è fatta di grandi tegole, ed entro la stessa si rinvennero i resti di uno scheletro umano, nonchè una moneta di rame, che i signori co. di Prampero e co. Beretta portarono a Udine per esaminarla.

Tentato furto in via Pracchiuso

nella bottega del cons. com. Cucchini

Questa notte ignoti ladri tentarono di penetrare nel negozio di coloniali, dell'ancora consigliere Comunale sig. Eugenio Cucchini, in via Pracchiuso.

La bottega ha una sola porta ed una vetrina laterale. I ladri con un speciale congegno cercarono di levare le tre assi che servono di imposta alla vetrina ed erano giunti già a far saltare quella di mezzo che porta la serratura.

Però a questo punto il rumore svegliò il padrone che, acceso il lume, si fece alla finestra ed allora i ladri disturbati nella loro impresa si diedero alla fuga.

Del resto qualora anche fossero riusciti a continuare, i lavoratori notturni si sarebbero trovati davanti una vetrina fissa e non mobile come speravano, e perciò non sarebbero potuti penetrare nell'interno della bottega.

Ancora il grosso furto

ALL'AGENZIA PRINCIPALE DELLA RIUNIONE Adriatica

Abbiamo ieri narrato del grosso furto commesso l'altra sera nello studio del dott. Luigi Braida, rappresentante della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Sul grave fatto abbiamo raccolto i seguenti particolari:

Come fu scoperto il furto

Giovedì sera verso le 8 il dott. Braida entrato nello studio, in via Daniele Manin, notò sulla scrivania uno scalpello e scoprì che il tiretto della stessa era aperto e scassinato.

Mancava un portafoglio contenente circa 8500 lire in biglietti di banca di grosso taglio, e perciò corse in questura a denunciare il fatto.

Accorsero tosto il giudice istruttore del Tribunale avv. Dall'Oglio ed il vice commissario Bergolli. Cominciate le indagini si pose in chiaro che il dottor Braida soleva ogni giorno versare alla Banca di Udine gli incassi della giornata specie in questi giorni assai rilevanti, ma in quella sera, causa un contrattempo non potè eseguire il versamento che rimandò perciò al domani.

E' evidente quindi che il ladro conoscendo questo particolare, doveva essere persona pratica dello studio.

Risultò inoltre che il furto doveva esser stato commesso alle 7 e tre quarti circa, e cioè quando il cassiere sig. Angelo Gozzi si era recato alla ferrovia per giungere in tempo all'impostazione della corrispondenza.

Come ieri dicemmo, nello studio vi sono parecchi impiegati le cui case non furono perquisite come annunciammo, ma la perquisizione si limitò alla casa di uno, scrivano avventizio, che era stato a lavorare nello studio Braida solo in quel giorno, e a quella di un agente.

L'arresto d'un agente

Dalle indagini tosto esperite dalla P. S. sorsero gravi sospetti su di un agente dello studio, certo Ferdinando Chiopris, d'anni 23 abitante nella strada di circonvallazione esterna fra le porte Villalta e A. L. Moro.

Gli agenti col maresciallo procedettero quella sera stessa al di lui arresto.

Interrogato egli negò recisamente di essere autore del furto e indignato per la grave accusa sostenne l'*alibì*.

Disse che appena sortito d'ufficio si diresse all'osteria *Alle Pietre* in Via Superiore, dove giunse verso le ore 8, rimase sino alle ore 9.30, ora in cui si recò a casa ove venne arrestato.

Venne perquisita la sua abitazione e quella della sua fidanzata a Paderno, ma senza frutto.

Continuano le indagini

Ieri all'ufficio di P. S. vennero chiamate parecchie persone che deposero circa i contorni del fatto. Notiamo fra queste il padrone dell'osteria *Alle Pietre* Luigi Colautti che fu trattenuto fino alle sette di sera, il quale assieme agli altri presenti all'arrivo del Chiopris in quell'esercizio e cioè i testi Pedrioni Giuseppe, Navone Guglielmo, Mainardis Mosè e Zennor Giovanni, afferma che egli venne all'osteria « Alle Pietre », dalle 8 e un quarto alle 8 e mezzo e che fece una partita alle carte.

Pare che l'autorità abbia dei gravi indizi a carico del Chiopris poichè ieri stesso nel pomeriggio, ne ordinò la traduzione alle carceri giudiziarie.

Pare però che nel commettere il furto l'autore abbia avuto un complice per far immediatamente sparire l'ingente somma.

Il portafoglio rinvenuto ma... vuoto

Poco dopo il mezzogiorno di ieri il giovanotto Giovanni Gremese d'anni 17 agente presso la ditta Tiziano D'Orlando negoziante in manifatture in Via Paolo Canc., andando a casa pel pranzo rinvenne in Giardino Grande presso la roggia ove anni sono fu ucciso il povero Mons, un grosso portafoglio e vicino ad esso alcune cambiali sparse per terra.

Dietro consiglio del parroco delle Grazie mons. Pietro Dell'Oste portò tutto in questura ove il portafoglio fu riconosciuto per quello sparito dallo stesso sig. Braida e fra le carte fu rinvenuta la carta da 10 lire falsa.

L'inaugurazione dell'anno giuridico

Questa mattina nell'aula delle udienze penali del nostro Tribunale si tenne la solenne cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giuridico.

Al balcone dell'edificio sventolava la bandiera tricolore. L'aula addobbata, era gremita di autorità e di pubblico.

Presiede il giudice anziano avv. Zanutta circondato da tutti i magistrati del nostro Tribunale.

Fra le autorità notiamo il R. Prefetto commend. Doneddu, il generale comm. Nava col suo aiutante, il senatore conte comm. A. di Prampero e l'on. Morpurgo deputato al Parlamento.

La sedia riservata al sindaco è rimasta vuota malgrado la presenza in aula di tre assessori avvocati!

Fra le autorità invitate notiamo pure il R. Intendente di Finanza cav. Cotta, il colonnello di cavalleria cav. Salvati, il maggiore dei carabinieri un tenente colonnello ed un maggiore di fanteria, il presidente del consiglio prov. conte cav. uff. di Trento, il presidente della Deputazione prov. cav. avv. Renier il Preside del R. Liceo prof. Dabalà l'ispettore di P. S. cav. Piazzetta l'ingegnere capo del genio civile conte Cicogna, e parecchi altri che nella fretta possono esserci sfuggiti.

Moltissimi gli avvocati presenti, parecchie le signore e numerosissimo il pubblico.

Facevano il servizio d'onore i carabinieri in grande uniforme.

Il sostituto procuratore del Re lesse uno splendido discorso d'inaugurazione che durò 40 minuti e di cui il resoconto rimandiamo a lunedì.

Percosso dalla madre. Venne ieri medicato all'Ospitale Angeli Angelo di Luigi, d'anni 10 e mezzo, per lussazione alla regione orbitale sinistra, causa percosse ricevute dalla madre. Guaribile in giorni 6.

Ferita accidentale. Venne pure medicato Fiorini Luigi, d'anni 40, di Passons, per ferita da taglio al piede destro riportata accidentalmente. Guaribile in 10 giorni.

Viglietti dispensa visite. Elenco acquirenti viglietti dispensa visite a beneficio della Congregazione di Carità:

Secondo Elenco acquirenti:
Vatri avv. cav. Daniele N. 1.
Danielis Angelo N. 1.

I viglietti sono posti in vendita presso i negozi Tosolini (Piazza V. E.), Barbusco (Mercatovecchio) e presso la Segretaria della Congregazione.

CRONACA GIUDIZIARIA

La sentenza Todeschini

Un rinvio

Non sono ancora usciti i motivati per la sentenza Todeschini. Si attendono nella settimana prossima. La sentenza sarà lunghissima, comprenderà 40 fogli.

Todeschini domanderà il rinvio del processo che gli ha intentato il trattore Isotta del *Chiodo* e che si doveva discutere l'11 corrente.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Domani sera alle ore 20.30 precise la Società comica friulana darà la seconda rappresentazione col seguente programma:

Lis petègulis — Scene campestri del dott. Francesco Leitenburg. Nuovissima per Udine.

Personaggi: Done Paule, mari di (Anna Sinesio) — Mariute, sposa di (Maria Geminiani) — Iacum (Pompeo Gasparini) — Sar Domeni (Luigi Virgolini) — Done Zeffe (Armellina Saccomani) — Done Pasche (Virginia Bianchi) — Lucrezie, la Viniziane (Maria Gasparini) — Il fi dal muini (Policarp) — Il Plevan dal pais (Romolo Bianchi).

L'azione si finge in un villaggio del Friuli subalpino. — Epoca presente.

Lo sdrondenàde — Commedia in 3 atti dell'avv. G. E. Lazzarini, intramezzata con villotte friulane.

Personaggi: Copari Batiste (Romolo Bianchi) — Sar Toni (Orlando Malisani) — Lusie, mari di (Anna Sinesio) — Anute (Maria Gasparini) — Zaneto (Pompeo Gasparini) — Matie (Zeferino Damiani) — Mestri Checo (Policarp) — Pre Filipp (Luigi Virgolini) — Blas (Giovanni Della Bianca) — Camarir di ostarie (Giov. Batt. Marinàto).

Contadins e contadinis — La scena ha luogo in un villaggio del Friuli. — Epoca presente.

* *

Nella prossima settimana avremo quattro straordinarie rappresentazioni della drammatica Compagnia diretta dall'attrice Maria Borisi Micheluzzi.

Le sere stabilite sono precisamente quelle di giovedì 9, venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 corr.

La compagnia esordirà col grandioso dramma tragico del Sardou, *Teodora*, dramma che da parecchi anni non si rappresenta a Udine.

Avremo poi due *novità* importanti; la commedia *Satana* del Caputo e il dramma *Waterloo*.

Auguriamo alla Compagnia, che qui giunge dopo lusinghieri successi ottenuti in molte importanti città, il più felice risultato finanziario ed artistico.

65 teatri in fiamme

Nel corso dell'anno tramontato 65 teatri diventarono preda delle fiamme.

Fra i più terribili incendi teatrali del 1901 citeremo i seguenti:

12 gennaio. Distrutto il teatro nella 12.ma Strada di Chicago, otto morti e moltissimi feriti — 29 gennaio. Il teatro Roberto Houdin sul boulevard des Italiens a Parigi brucia sino alle fondamenta insieme a parecchie case circostanti — 24 febbraio. All'incendio del teatro di Castagnola presso Catania, due morti e molti feriti e contusi — 19 maggio. Il teatro Variété di Linz (Vienna) diviene preda dalle fiamme.

E continuando: 21 luglio. Il grande circo Sybile a Namur (Francia) — 26 luglio. L'opera House di Lyon (America). In pari data il Wonderland-Theatre di Easton (America) — 27 luglio. Il teatro cittadino di Saratow (Russia) — 1 settembre. Il teatro d'estate a Riàsan presso Moscovia — 1 settembre. Il cosidetto Piccolo teatro di Pietroburgo — 6 novembre. Nell'incendio del teatro di Wisconsin (America) 10 attori rimasero carbonizzati.

Ringraziamento

La famiglia Ciani, commossa e riconoscente, ringrazia tutte quelle gentili persone che presero viva parte al loro dolore, e resero l'ultimo tributo di stima ed affetto alla loro adorata *Elisa*.

Chiedono venia delle involontarie dimenticanze.

ULTIMO CORRIERE

Grande incendio di un bosco vicino a Fiume

Da l'altra notte arde, per un'estensione di dieci chilometri, il bosco Stipanaz, sulla vetta del monte Liponiy sovrastante alla stazione ferroviaria di Buccari. Centinaia di contadini aiutano i guardaboschi a localizzare l'incendio.

Crisi ministeriale?

Il *Giornale d'Italia* pubblica: Corrono voci insistenti che si prepara prima dell'apertura della nuova sessione una crisi parziale del Ministero. Minacciati sarebbero i ministri: Ponza di San Martino, Nasi, Di Broglio e Galimberti.

Ragazza diciasettenne bella presenza cerca servizio in qualità di cameriera o bambinaia.

Per trattazioni rivolgersi presso la signora Rosa Fiascaris in S. Daniele.

Bollettino di Borsa

UDINE, 4 gennaio 1902

	3 genn.	4 genn.
Rendite		
Ital. 5 % contanti	102.45	101.—
» fine mese pros	102.85	101.20
Id. 4 1/2 fine mese exterieus	108.50	107.20
E. teriure 4 % oro	77.07	79. —
Obbligazioni		
Ferrovie Meri.di ex coup.	326.—	326.—
» Italiane ex 3 %	324.—	320 —
Fondiaria d'Italia 4 1/2	504 —	502.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.—	445.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	512.—	512.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	874.—	878.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36 —	36.—
Cotonific. Udinese ex cedola	1300 —	1300—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70 —
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	683.—	665.—
Id. » Mediterr. »	483.—	464.—
Cambi e Valute		
Francia choquè	101 45	101.25
Germania »	125 20	124 70
Londra	25.50	25.45
Corone in oro	106.40	106.25
Napoleoni	20 27	20.22
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	101.30	101.95
Cambio ufficiale	101.48	101.24

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Asma ed affanno

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia COLOMBO, in Rapallo Ligure, che *gratis* spedisce l'istruzione per la guarigione.

Gratis mandasi pure dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

AMARO, TONICO, CORROBORANTE,

Ai Casali di S. Osualdo

nella casa dominicale dei signori Grandi-Mazzaroli trovasi una forte partita di Vini Nostrani di varie qualità bianco e nero, dei loro possedimenti di Palazzolo e Pocenia per la vendita all'ingrosso.

all'Ettolitro

Bianco Vecchio	L. 45
idem Nuovo	» 30
Nero	» 35
Americano Misto	» 22

La vendita cominciò col giorno 24 dicembre corrente.

Chirurgo Mec.co Dentista

Alberto Raffaelli

della Scuola di Vienna

Rende noto alla sua numerosa Clientela di avere acquistati appositi apparecchi per la fabbricazione di denti e dentiere artificiali secondo gli ultimi modelli.

LAVORI IN

Bridge Worch - Alluminio - Platino ed Oro

detti lavori vengono eseguiti colla massima perfezione e si raccomandano per la loro leggerezza e solidità.

Specialità in Orificazioni

Otturazioni in Platino — Smalto — prodotti delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Ogni operazione viene eseguita senza dolore.

Si eseguiscono lavori in giornata.

Gabinetto aperto tutti i giorni dalle 8 alle 18 (ore 6).

Udine Piazza Mercato nuovo N. 3 (ex S. Giacomo)

UDINE

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi « di clorosi, oligoemie e segnatamente « nella cachessia palustre. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

GUARITA

da estrema debolezza

dopo una breve cura.

E' interessante per ogni donna di conoscere quanto è esposto nella seguente lettera che pubblichiamo ben volentieri, in vista dei vantaggi che ne possono derivare alle nostre buone lettrici.

Via Prè N. 8, Genova, 29 aprile 1900.

Nella mia lunga pratica ebbi a consigliare spesso l'uso della Emulsione Scott alle gestanti in casi di anemia e conseguente deperimento e vi posso assicurare che questo preparato mi ha sempre dato risultati addirittura prodigiosi.

ROSA PITTALUGA CASELLI - GENOVA

Io stessa ho profittato delle speciali qualità ricostituenti della Emulsione Scott nella convalescenza di una polmonite sofferta lo scorso inverno. Dopo un mese e più di letto mi trovavo sommamente indebolita e fu solo mercè l'ausilio della Emulsione Scott, se in breve tempo potei riacquistare la primitiva salute.

ROSA PITTALUGA-CASELLI, Levatrice.

La Egregia professionista il cui scritto abbiamo riprodotto qui sopra, attesta di usare nella sua pratica la Emulsione Scott come corroborante alle gestanti anemiche e nelle convalescenze, anzi la usò con profitto essa stessa dopo una polmonite.

Durante la gestazione non vi è nulla di così benefico come la Emulsione Scott. Questa conosciutissima preparazione dà forza e vitalità all'organismo per condurre a termine la gestazione, migliora il sangue dalla madre e, per riflesso, giova al feto preparando un abbondante e sostanzioso latte per l'allevamento.

Insiste sempre per avere la genuina Emulsione Scott la cui marca di fabbrica è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso. La genuinità del prodotto garantisce gli effetti; tutto quanto sopra è detto risulterà provato dai fatti.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato „Saggio" si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia da L. 1,50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice. Direz.: Scott e Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12 Milano.

Depositi in tutte le Farmacie.

MUSICA

Edizione popolare delle opere di GIUSEPPE VERDI

E' uscita (edita dalla casa *Ricordi*) la I serie delle opere di Verdi in edizione economica:

		Canto e pianoforte	Pianof. solo
		Prezzi	*netti*
Oberto conte di S. Bonifacio	L.	3.50	1.50
Il finto Stanislao	»	4.25	2.—
Nabucodonosor	»	3.50	1.50
I lombardi alla prima crociata	»	4.—	1.50
Ernani	»	4.—	2.—
I due Foscari	»	3.50	1.50
Di prossima pubblicazione			
Giovanna d'Arco	»	3.50	1.50
Alzira	»	3.50	1.50
Attila	»	3.50	1.50
I Masnadieri	»	3.50	1.50
Il Corsaro	»	3.—	1.50
La battaglia di Legnano	»	3.50	1.50
Luisa Miller	»	3.50	1.50
Rigoletto	»	5.—	2.50
Il Trovatore	»	5.—	2.50
La Traviata	»	5.—	2.50
I Vespri Siciliani	»	5.—	3.—
Aroldo	»	4.—	1.50
Un Ballo in Maschera	»	5.—	2.50

In vendita presso il Deposito di musica Luigi Barei via Cavour n. 10, Udine.

Krapfen caldi

Tutti i giorni dalle ore 11 ant. trovansi alla PASTICCERIA DORTA in Mercatovecchio.

TELERIE E TOVAGLIERIE

E. Frette e C., Monza

Vedi avviso in quarta pagina

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

LODEN DAL BRUN-SCHIO

WEST DAL BRUN

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

PARIGI 1900 - GrandPrix e Medaglia d'oro Esposizione Univ. e Intern. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **ULSTER, MANTELLI, PELLICCIOTTI, MANTELLINE** per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori — divise per Guardie, istituti, Municipi, ecc. — Metodo semplice per prendersi le misure. —

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione — brevettata, robustissima, igienica — ultimi disegni e colori solidissimi vendita a metraggio — Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — **Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS** — Dirigere domande alla **Ditta LODEN DAL BRUN - Schio** (*Veneto*).

Filiali: **Milano**, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK

1

DONO a chi acquista più di L. 50.

Premiate Fabbriche

E. Frette & C.

MILANO — ROMA Via Nazionale, 84-85 — TORINO

Tele — Tovaglie — Fazzoletti — Coperte — Tende — Piqués — Oxfords — Brillantines — Flanelle — Corredi da Signora — Camicie da Uomo

Prezzi Ridotti

per diverse Categorie d'Articoli.

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	(*da Cormons*)	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.45	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	O. 16.35 / D. 17.30	20.—
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S.Daniele	Partenze da S.Daniele	Arrivi a Udine S.T.	Arrivi a Udine R.A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	—.—

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900
(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

I FRATELLI BRANCA DI MILANO

SONO I SOLI CHE POSSEGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Guardarsi dalle contraffazioni — Guardarsi dalle contraffazioni

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

NEGOZIO MODE
IDA PASQUOTTI - FABRIS

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

GRANDE DEPOSITO MANTELLI

PALTONCINI DA SIGNORA, CAPPELLI DI ALTA NOVITÀ

Blouse con lavori speciali

SOTTANE D'OGNI GENERE

ARTICOLI PER BAMBINI

Si assumono commissioni su misura - Si disimpegna qualsiasi lavoro in pelliccieria

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Udine 1902 — Tipografia G. B. Doretti